

1264 - Presentazione mostra on line Artisti allo specchio

AitArt - Associazione Italiana Archivi d'Artista, dal 24 ottobre 2022

a cura di Maria Teresa Chirico

Se è vero che l'autoritratto si afferma compiutamente come genere autonomo nel corso del XVI secolo è altrettanto vero che nel corso del XX con il nascere e l'affermarsi degli studi sulla psiche assume quelle caratteristiche di introspezione e analisi interiore che gli artisti ricercano e intendono perseguire. Diventa uno strumento per compiere una riflessione sull'uomo, sulla sua dimensione interiore e mentre il pittore si interroga su se stesso, indaga in generale l'essere umano.

Anche quegli artisti che hanno scelto di esprimere la propria arte attraverso forme ben lontane dalla dimensione figurativa, in diversi casi hanno comunque praticato l'autoritratto, quale momento di riflessione, quasi di autoanalisi.

Novelli Narcisi, gli artisti degli Archivi di AitArt si sono "guardati allo specchio" mettendo in luce caratteristiche fisiche, ma, soprattutto, interiori. Afferma Dorian Gray "il ritratto sarebbe stato il più magico degli specchi. Come gli aveva rivelato il suo corpo, gli avrebbe rivelato la sua anima" e in effetti, innanzi tutto, l'autoritratto rivela se stesso al pittore.

Altrettanto interessante è la scelta da parte dei curatori degli Archivi di selezionare un'opera che sia emblematica della ricerca del proprio artista così da esprimere, in mancanza di un autoritratto di tipo "tradizionale", una sorta di autoritratto spirituale e di poetica.